

[Digitare il testo]

EDIZIONE 2019

Regolamento Disciplina

Attacchi

F.I.S.E.

Aggiornato con le previsioni della Delibera n. 524 del CF del 06/05/2019

LIBRO I NORME SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

TITOLO I Le manifestazioni di attacchi

Art. 1 – CATEGORIE DI MANIFESTAZIONI

TITOLO II Organizzazione dei concorsi

Art. 2 - ALLINEAMENTO CON REGOLAMENTO F.E.I.

Art. 3 – RISPETTO DEI REGOLAMENTI FISE/FEI

Art. 4 – APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI

Art. 5 – SERVIZI OBBLIGATORI

LIBRO II DISCIPLINA PER LE AUTORIZZAZIONI A MONTARE

Vedasi appendice “Argomenti presenti nel Regolamento Generale o di competenza del Dipartimento Formazione”

LIBRO III GUIDATORI E GROOM

TITOLO I Guidatori Juniores

Art. 19 – ISCRIZIONE AI CONCORSI

Art. 20 – PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

Art. 21 – ABBIGLIAMENTO

TITOLO II Para-Driver

Vedasi appendice “Argomenti presenti nel Regolamento Generale o di competenza del Dipartimento Formazione”

TITOLO III Groom

Art. 24 – LIMITI DI ETÀ

LIBRO IV CAVALLI

TITOLO I Partecipazione ai concorsi

Art. 25 – PARTECIPAZIONE

Art. 26 – ETÀ DEI CAVALLI/PONY

Art. 27 – ACCORPAMENTO CAVALLI E PONY

Art. 28 – COPERTURA ASSICURATIVA

LIBRO V UFFICIALI DI GARA ATTACCHI E ALTRE FUNZIONI

TITOLO I Giudici

Art. 29 – QUALIFICHE DEI GIUDICI DI ATTACCHI

Art. 30 - ASPIRANTE GIUDICE DI ATTACCHI

Artt. seguenti: Vedasi appendice “Argomenti presenti nel Regolamento Generale o di competenza del Dipartimento Formazione”

LIBRO VII ATTIVITA' LUDICHE AMATORIALI

[Digitare il testo]

TITOLO I Tipologie di prove

Art. 59 – CARATTERISTICHE

Art. 60 – EQUIDI

Art. 61 – NOTE TECNICHE

LIBRO VIII ULTERIORI ATTIVITA' LUDICO AMATORIALI ADDESTRATIVE

TITOLO I Tipologie di prove

Art. 62 – CARATTERISTICHE

Art. 63 - EQUIDI

Art. 64 – NOTE TECNICHE

Art. 64 bis – CONCORSI SOCIALI ED INTERSOCIALI

LIBRO IX CATEGORIE AGONISTICHE F.I.S.E.

TITOLO I Completo in due giorni

Art. 65 - ORGANIZZAZIONE

TITOLO II Gare derby

Art. 66 – PERCORSO

Art. 67 – DERBY “A PUNTI” (categorie addestrative e Brevetti nei concorsi agonistici)

Art. 68 – DERBY “A TEMPO” (1° e 2° Grado categoria unica per entrambi i tipi di patente)

Art. 69 – PENALITA' PER I DERBY

Art. 70 – GARA IN DUE MANCHE

TITOLO III Campionati Italiani di Combinata e Completo

Art. 71 - ORGANIZZAZIONE

Art. 72 – CLASSIFICA DEL CAMPIONATO DI COMBINATA

Art. 73 – ASSEGNAZIONE DELLE MEDAGLIE

TITOLO IV Coppa delle Regioni

Art. 74 – ORGANIZZAZIONE

Art. 75 – CLASSIFICA COPPA DELLE REGIONI

TITOLO V Categorie Giovani Cavalli

Art. 76 - ORGANIZZAZIONE

TITOLO VI Partecipazione ai Concorsi all'estero

Art. 77 – PARTECIPAZIONE CAN ALL'ESTERO

Art. 78 – PARTECIPAZIONE CAI ALL'ESTERO

Art. 79 – PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI MONDIALI / EUROPEI

LIBRO X CONCORSI PER CAVALLI DA LAVORO

Art. 80 – TIPI DI CONCORSO

TITOLO I Concorsi di Tipo A

Art. 81 – CARATTERISTICHE DEI CONCORSI DI TIPO A

[Digitare il testo]

TITOLO II Concorsi di Tipo B

Art. 82 – CARATTERISTICHE DEI CONCORSI DI TIPO B

Art. 83 – PROVA DI ADDESTRAMENTO CON CARRO A 4 RUOTE

Art. 84 – PROVA CONI CON CARRO A 4 RUOTE

Art. 85 – PROVA DI ADDESTRAMENTO ALLA VOCE

Art. 86 – PROVA DI TRAINO DEL TRONCO

LIBRO XI MANIFESTAZIONI DI ATTACCHI DI TRADIZIONE

TITOLO I Norme Generali

Art. 87 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Art. 88 – LA GIURIA

Art. 89 – LE CARROZZE

Art. 90 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA

Art. 91 – COSTRUTTORE DEI PERCORSI E SEGRETERIA DI GARA

TITOLO II Concorso Internazionale di Tradizione (CIAT)

Art. 92 – LE PROVE

TITOLO III Concorso Nazionale di Tradizione (CAT)

Art. 93 – DEROGHE PER I CAT

TITOLO IV Concorso di Eleganza

Art. 94 – CARATTERISTICHE

Art. 95 – MANIFESTAZIONI AGGIUNTIVE

LIBRO XII NORME TECNICHE SPECIFICHE

TITOLO I Prove a livello nazionale

Art. 96 – DRESSAGE – Testi consigliati

Art. 97 – MARATONA

Art. 98 – CONI

LIBRO I

NOTE ESPLICATIVE DELLA DISCIPLINA

Gli Attacchi sono l'unica disciplina equestre sotto l'egida della FISE in cui il cavallo non viene montato bensì attaccato per mezzo di particolari finimenti ad una carrozza a due o quattro ruote, sulla quale siede il guidatore, sempre coadiuvato da uno o più persone chiamati groom/navigatori.

Esistono varie tipologie di attacchi, dal singolo, alla pariglia, al tiro a quattro, sia di cavalli e sia di pony, questi ultimi non appannaggio esclusivo di giovani guidatori.

Nel 1925 esistevano già in Germania le tre prove (dressage, prova di fondo e percorso coni), ma è solo nel 1968 che gli Attacchi entrarono a far parte della sfera FEI come prima disciplina equestre non olimpica, regolamentata poi agli inizi degli anni '70 sotto l'egida del Principe Filippo di Edimburgo.

La disciplina è costruita sul modello del Concorso Completo di equitazione e la regolamentazione agonistica in Italia tende, soprattutto ai livelli più alti, ad uniformarsi alla regolamentazione FEI.

Il Concorso Completo inizia sempre con il dressage che consiste nell'eseguire in uno spazio rettangolare delimitato, solitamente di circa 40 x 100 mt delle figure alle varie andature eseguite con i soli aiuti consentiti (redini, frusta e voce) valutate dalla giuria di terreno.

Segue poi la prova di maratona che è essenzialmente una prova di regolarità su un percorso di massimo 18,5 Km nel quale sono inseriti fino ad 8 ostacoli fissi, naturali o artificiali, spesso con passaggi d'acqua, ma anche forti pendenze, terreni sabbiosi ed insidiosi per una carrozza, ecc. Questi costituiscono la parte più spettacolare di un concorso dato che la velocità e quindi girate mozzafiato, tattiche di gara e intesa dell'intero equipaggio (cavalli, guidatore e groom/navigatore) rendono l'atmosfera elettrizzante.

Infine, il percorso coni prevede fino a massimo 20 porte delimitate da coni tra i quali deve passare la carrozza cercando di non fare cadere la pallina appoggiata sul vertice dei coni posti ad una distanza minima di 15 cm in più della carreggiata della carrozza.

A livello nazionale spesso le gare agonistiche si limitano alle singole prove o alle sole prove di Combinata, ovvero dressage e percorso coni. Esiste inoltre un ulteriore tipo di gara chiamata derby che rappresenta una combinazione di ostacoli mobili ed ostacoli fissi (tipo maratona, ovvero balle di paglia, alberi, ecc.).

A completare lo spettro dei concorsi sportivi, anche speciali prove ideate espressamente per le razze di cavalli da lavoro.

Se dressage e percorso coni vengono eseguiti con carrozze costruite oggi con materiali moderni, ma in tutto simili esteticamente alle carrozze dei primi del Novecento, per la prova di maratona sono state via via sviluppate carrozze supertecnologiche in continua evoluzione, ben lontane dal modello classico.

[Digitare il testo]

Oltre ai Campionati Italiani di Completo e di Combinata e alla Coppa delle Regioni, ogni anno vengono organizzati Campionati Mondiali o Europei nelle diverse categorie di attacchi mentre di più recente introduzione è la Coppa del Mondo FEI Indoor, riservata ai tiri a quattro che si danno battaglia in un percorso tipo derby lanciandosi al galoppo sul percorso e mandando in visibilio le folle di spettatori. Altre manifestazioni ancora agli albori sono i Campionati del Mondo per Giovani Cavalli (5-7 anni), i Campionati del Mondo per Giovani Guidatori (12-21 anni) e i Campionati del Mondo Para-driver.

Un certo numero di appassionati di Attacchi, si dedica altresì ai concorsi di tradizione ed eleganza partecipando a tali eventi con carrozze originali d'epoca e dando così un forte impulso alla conservazione della conoscenza nonché del patrimonio storico-museale al quale l'Italia ha contribuito con i migliori costruttori a livello mondiale che tutti ci invidiano.

TITOLO I

Le manifestazioni di attacchi

Art. 1 – CATEGORIE DI MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni di attacchi si dividono in:

Attività agonistica

- Prove Singole: Dressage (A) – Maratona (B) – Ostacoli/Coni (C) – Derby
- Concorsi di Combinata: (A+B, A+C, A+Derby, B+C)
- Concorsi di Completo (A+B+C)
- Concorsi per Giovani Cavalli
- Prove per Cavalli ed Equidi da Lavoro, Tipo A, Tipo B
- Concorsi Sociali ed Intersociali

Attività ludico amatoriale

- Prove ludico Amatoriali (patente A)
- Prove Ludico amatoriali addestrative (a partire dalla patente Addestrativa)
- Concorso di Sviluppo Attacchi per patenti A, A addestrative (aperto a tesserati di DSA e EPS con autorizzazioni a montare di pari livello, come da apposito Regolamento).
- Concorsi di Tradizione ed Eleganza
- Sfilate e raduni

TITOLO II

Organizzazione dei concorsi

Art. 2 – FONTI REGOLAMENTARI E EQUIPARAZIONE CON REGOLAMENTO F.E.I.

La F.I.S.E. rispetta e riconosce i **Regolamenti F.E.I. Attacchi** in vigore, che si riferiscono esclusivamente alle competenze tecnico sportive, che sono integrati **con le seguenti varianti** e/o integrazioni che li rendono riconducibili alla realtà Attacchi in Italia. Si evidenzia comunque che per tutto quanto concerne le autorizzazioni, le responsabilità, le coperture assicurative e similari, fanno testo solo i Regolamenti generali e specifici FISE.

In caso di contrasto prevale la normativa di dettaglio del presente Regolamento.

Art. 3 – RISPETTO DEI REGOLAMENTI FISE/FEI

Il presente regolamento, e il regolamento FEI devono essere osservati:

- dagli Enti Organizzatori delle manifestazioni sotto l'egida FISE.
- dai proprietari dei cavalli iscritti nei ruoli federali.

[Digitare il testo]

- da chi partecipa o fa partecipare i propri cavalli a manifestazioni organizzate sotto l'egida FISE.
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni organizzate sotto l'egida FISE.

Possono **indire manifestazioni** gli Enti Affiliati o Aggregati alla F.I.S.E., oppure Enti o Comitati Organizzatori o Persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario. Il Responsabile della manifestazione deve essere comunque un tesserato F.I.S.E., munito di patente Brevetto Attacchi o superiore.

Art. 4 – APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI

La F.I.S.E., direttamente o tramite i suoi Comitati Regionali, approva il programma della manifestazione.

Qualora un Concorso di qualsiasi formula o tipo non sia organizzato da un Ente Affiliato o Aggregato, o comunque da un tesserato F.I.S.E., il relativo Comitato Organizzatore deve comunicare, all'atto dell'inserimento in calendario, un referente responsabile per il Comitato stesso. Tale **referente deve essere un tesserato F.I.S.E.** munito di patente Brevetto Attacchi o superiore.

La F.I.S.E. controlla il corretto svolgimento tramite il Presidente di Giuria che deve redigere apposita relazione da inviare all'organo FISE che ha approvato il programma con copia per conoscenza al Dipartimento Attacchi.

All'inizio di ciascuna stagione sportiva, i singoli Comitati Organizzatori inoltrano al Comitato Regionale competente la programmazione delle attività. Il Dipartimento Attacchi, di concerto con i referenti regionali di disciplina, entro il 31 dicembre, avrà cura di stilare un calendario generale degli eventi sportivi dell'anno successivo, che potrà arricchirsi anche successivamente con l'inserimento di ulteriori iniziative ritenute di interesse.

Il riconoscimento e l'**approvazione del programma** di una manifestazione è subordinato all'impegno di un Comitato Organizzatore di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del Regolamento Generale FISE, del presente Regolamento.

E' competenza esclusiva del Dipartimento Attacchi la designazione degli UDG nei concorsi di Completo, Coppa delle Regioni, Campionati, manifestazioni di interesse Federale e particolari manifestazioni anche di rilevanza internazionale.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra pubblicazione, deve essere indicato che la manifestazione è **riconosciuta dalla F.I.S.E.**

La F.I.S.E. può concedere il patrocinio per qualsivoglia manifestazione equestre ritenuta di interesse.

Le iscrizioni a tutte le manifestazioni di Attacchi devono essere effettuate secondo quanto previsto dal Programma approvato dalla F.I.S.E. e in ogni caso nei termini stabiliti nel Programma stesso.

Art. 5 – SERVIZI OBBLIGATORI

Nelle manifestazioni di Attacchi approvate dalla F.I.S.E. è obbligatoria da mezz'ora prima dell'inizio a mezz'ora dopo la fine di ogni Prova, la presenza dei **servizi** di ambulanza attrezzata come da normative vigenti, medico, veterinario e maniscalco. In deroga esclusivamente nel caso di prove di Combinata

[Digitare il testo]

Attacchi (Dressage - Prova Coni - Derby) per i soli maniscalchi è sufficiente avere la “reperibilità” mentre per le prove ludiche-amatoriali e/o addestrative, fermo restando l’obbligo di presenza dell’ambulanza e del medico, veterinario e maniscalco possono essere reperibili.

E’ consentito il cronometraggio con strumenti manuali effettuato da Ufficiali di Gara o persona da essi delegata tranne che negli ostacoli fissi della maratona e nella prova coni dei Campionati Italiani di categorie agonistiche.

LIBRO III

GUIDATORI E GROOMS

TITOLO I

Guidatori Juniores

Art. 19 – ISCRIZIONE AI CONCORSI

I minorenni devono essere iscritti ai Concorsi in qualità sia di Guidatori e sia di Grooms dall’ente affiliato di appartenenza con il consenso del Tecnico di riferimento dell’ente stesso.

Al fine di agevolare la pratica dell’attività agonistica da parte dei Giovani, per i Guidatori fino al raggiungimento della maggiore età (compimento dei 18 anni) l’iscrizione sarà gratuita o determinata in una misura non superiore al 50 % rispetto alla quota definita per i Seniors.

Art. 20 – PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

I possessori di patente A possono svolgere attività con pony attaccati e partecipare alle attività ludiche a partire dai 6 anni, mentre i possessori di patente addestrativa possono svolgere attività con pony attaccati e partecipare alle attività addestrative a partire da 8 anni.

Dagli 8 anni possono ottenere il Brevetto Attacchi ed intraprendere l’attività agonistica.

Fino all’età di 10 anni, purchè in possesso della patente Brevetto Attacchi possono partecipare con attacchi pony singoli a prove di Combinata e Prove coni, **dai 10 ai 14 anni**, con pony singoli o pariglie, anche a Completi con fase A di 20 minuti in campo recintato oppure con percorso interamente su strade private nonché, sotto la responsabilità del Tecnico, a Categorie Brevetti Senior purché il percorso della maratona sia totalmente su strade private, con tutti i limiti della categoria (vedi Artt. 96-98 “Specifiche Tecniche”).

Tutti i guidatori dai 6 anni sino al raggiungimento dei 18 anni compiuti devono avere come **groom**, un guidatore maggiorenne.

Nelle prove di dressage e coni è sufficiente che il groom sia un patentato con Brevetto Attacchi.

Nelle prove di maratona e derby, il groom deve essere un Tecnico Attacchi o un Patentato di 1° o 2° Grado Attacchi.

Il Tecnico che accompagna in gara un guidatore minorenne ne è responsabile in ogni situazione venga a verificarsi durante le manifestazioni anche se ha delegato le funzioni di groom.

Per le funzioni di groom da parte dei guidatori Juniores, a partire dai 14 anni ed in possesso del Brevetto Attacchi o superiore, si veda l’art. 24.

[Digitare il testo]

A partire dai 14 anni i guidatori vengono inquadrati a livello nazionale nelle rispettive categorie Senior salvo ove siano previste specifiche categorie Children, Junior e Young Driver.

Art. 21 – ABBIGLIAMENTO

In ogni caso fino al conseguimento del 18° anno di età i concorrenti devono indossare obbligatoriamente in carrozza **sia il casco di protezione che il body/back protector** su tutta l'area del concorso. Il casco va indossato anche per la 1° Ispezione dei cavalli.

Per tutto quanto non specificatamente previsto per gli Juniores, vale quanto stabilito per il Brevetto Attacchi B/A.

TITOLO III

Grooms

Art. 24 – LIMITI DI ETÀ

Per svolgere le funzioni di groom è necessario essere in possesso almeno della patente A.

Per i minorenni fino al compimento del 18° anno di età il groom deve essere maggiorenne.

Tutti i guidatori dai 6 anni sino al raggiungimento dei 18 anni compiuti devono avere come **groom**, nelle prove di combinata un patentato con Brevetto Attacchi o superiore. Nei derby e nelle prove di maratona il groom deve essere un Tecnico di Attacchi o un Patentato di 1° o 2° Grado Attacchi.

La funzione di groom è consentita a partire dai 14 anni ad un minorenne con patente B/A o superiore ed è destinata solo ai guidatori maggiorenni che dovranno essere in possesso della patente Brevetto Attacchi o superiore per le prove di dressage e con e della patente di 1° o 2° Grado o della qualifica di Tecnico nelle prove derby e maratona.

Per la prova B Maratona non ci sono limitazioni al numero di partecipazioni da parte del groom, lasciando la facoltà al Presidente di Giuria oppure al Delegato Tecnico di limitare il numero di percorsi nel caso si dovessero verificare problemi e/o interferenze sull'ordine di partenza.

Nei Concorsi Nazionali un guidatore può fare da groom ad un altro concorrente. Per le prove A e C non ci sono limitazioni.

Per le gare ludico amatoriali il groom può avere anche la patente A o superiore.

LIBRO IV

CAVALLI

TITOLO I

Partecipazione ai concorsi

Art. 25 – PARTECIPAZIONE

Per i concorsi di completo e per le prove derby vale quanto integralmente previsto nel Regolamento FEI, mentre nelle prove di Combinata un cavallo/pony può **effettuare una seconda prova** con guidatore diverso sempreché nella prima prova non abbia riportato traumi o non abbia subito particolare stress.

Art. 26 – ETA' DEI CAVALLI/PONY

In tutte le categorie, per partecipare ad un Concorso Nazionale, i cavalli/pony devono avere **almeno 4 anni**. Per i cavalli da lavoro vedi quanto previsto nel Libro X. I cavalli/pony di 4 anni possono partecipare in gara nelle categorie riservate ai Giovani Cavalli e nella categoria brevetti delle combinate con guidatore in possesso di qualsiasi patente agonistica Attacchi a partire dai 14 anni. Questo vale anche per i cavalli di 5 anni che possono partecipare anche a gare di Completo.

Art. 27 – ACCORPAMENTO CAVALLI E PONY

La partecipazione in gara ai concorsi con Pony è aperta a guidatori di qualsiasi età. Le categorie “Cavalli” e “Pony” non possono di massima essere accorpate. E’ facoltà del Presidente di Giuria accorparle in funzione del numero dei concorrenti.

Art. 28 – COPERTURA ASSICURATIVA

Ogni cavallo iscritto ad un Concorso di Attacchi deve essere in possesso del libretto APA/ASL e in regola con le norme sanitarie (vaccinazioni, Coggins test).

I cavalli che prendono parte alle **manifestazioni sotto l’egida FISE**, devono essere iscritti nel relativo Repertorio dei cavalli FISE.

I cavalli, possono partecipare **fuori classifica** alle Gare di Combinata e Singole Prove secondo quanto previsto dal Regolamento Generale FISE.

LIBRO V

UFFICIALI DI GARA ATTACCHI E ALTRE FUNZIONI

TITOLO I

Giudici

Art. 29 – QUALIFICHE DEI GIUDICI DI ATTACCHI

Nel settore Attacchi sono previste le seguenti qualifiche:

- Aspirante Giudice Attacchi
- Giudice Nazionale
- Delegato Tecnico
- Giudici di Tradizione ed Eleganza
- Giudice Nazionale fuori ruolo

La F.I.S.E. mantiene aggiornati i seguenti elenchi:

- Docenti formazione e aggiornamento
- Commissioni d'esame

Art. 30 - ASPIRANTE GIUDICE DI ATTACCHI

A questa categoria appartengono coloro i quali intendono iniziare l'attività giudicante.

Per accedere all'iter formativo degli Ufficiali di Gara è necessario possedere i seguenti requisiti:

- a) essere residente in Italia (salvo deroga dei competenti Organi Federali)
- b) possedere il titolo di studio di scuola Media Superiore (salvo deroghe dei competenti Organi Federali in casi eccezionali e per meriti sportivi)
- c) non avere riportato condanne per delitti dolosi o colposi passati in giudicato
- d) non avere subito squalifiche o inibizioni superiori ad un anno da parte del CONI o di una Federazione sportiva
- e) essere di età non inferiore ai 20 anni (vale la regola del millesimo dell'anno)
- f) non essere in posizione di incompatibilità così come previsto dall'Art. 54 dello Statuto
- g) essere o essere stati in possesso di una Patente di 1G Attacchi e fornire un curriculum agonistico o tecnico di comprovata esperienza nelle discipline equestri

Art. 34 - GIUDICE NAZIONALE

E' abilitato a giudicare nei Concorsi Nazionali ed è abilitato alla funzione di delegato tecnico sia di Combinata che di Completo con un limite di età di 75 anni.

Può svolgere le funzioni di Presidente di Giuria e di delegato tecnico dopo almeno 4 concorsi di combinata e un completo e previa iscrizione da parte del dipartimento in apposito elenco.

La qualifica di Giudice Nazionale Attacchi è quella che consente, secondo quanto previsto dai vigenti Regolamenti Attacchi FEI e Generale FEI, ad accedere alla qualifica di Giudice Internazionale di 2° Livello.

TITOLO II

Delegato Tecnico

Art. 40 – FUNZIONI DEL DELEGATO TECNICO

Ogni giudice nazionale con 3 anni di anzianità può essere incaricato a fungere da Delegato Tecnico.

[Digitare il testo]

La funzione di delegato tecnico a livello nazionale è prevista solo nei CAN di completo o in manifestazioni di interesse federale (es. campionato di combinata). Per non aumentare le spese del comitato organizzatore il delegato tecnico viene nominato fra i membri della giuria di terreno (non presidente di giuria). Per la sua funzione il Delegato Tecnico riceve una diaria complessiva pari a quella del Presidente di Giuria, oltre al rimborso delle spese di vitto, alloggio e trasporto; in situazioni dove è necessario, il delegato tecnico può richiedere, in accordo con il dipartimento attacchi, di effettuare sopralluoghi preventivi della struttura ospitante il concorso con relativa diaria e rimborso spese.

Per i compiti del Delegato Tecnico vedi Regolamento FEI.

TITOLO V

Giudici di Tradizione ed Eleganza

Art. 50 – ELENCO DEI GIUDICI

Fanno parte di tale elenco i Giudici che hanno ottenuto la nomina dalla FISE. Potranno eventualmente essere inseriti in tale elenco ulteriori Giudici e/o Esperti riconosciuti da FISE, che risultino tesserati FISE, seguendo l'iter previsto all'art. 52.

I Giudici in elenco sono abilitati per le manifestazioni di Tradizione ed Eleganza organizzate o patrocinate dalla FISE, e non per l'attività sportiva (dressage, con, derby, ecc.).

Art. 51 – MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA FISE

E' fatto obbligo a tutti i Giudici inseriti nell'elenco FISE di partecipare nel corso di un biennio ad almeno una tavola rotonda sulla Tradizione messa in calendario annualmente con lo scopo di perseguire comuni criteri di valutazione e di mettere a fuoco le criticità riscontrate nello svolgimento dei concorsi cercando un'intesa sulle decisioni più consone a dirimere ogni eventuale controversia.

Qualora un Giudice non avesse avuto occasione di far parte di una giuria in un concorso, può assolvere all'obbligo di giudicare almeno una volta nel corso di un biennio affiancando un membro della giuria incaricata.

Art. 52 – OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI GIUDICE DI TRADIZIONE ED ELEGANZA

Accertato che l'attività di Tradizione fa parte della sfera dei concorsi di natura non agonistica, qualsiasi appassionato di Tradizione o Giudice di Agonismo Attacchi può presentare al Dipartimento Attacchi domanda di candidatura per il conseguimento della qualifica specifica.

Ad un primo colloquio informale per accertarne le effettive qualità culturali e l'idoneità ad intraprendere l'iter formativo, il candidato deve:

- effettuare 3 affiancamenti ad un Giudice di Tradizione all'estero o in Italia nell'ambito di una manifestazione organizzata o patrocinata da FISE, compilando in maniera autonoma una propria scheda di valutazione della Presentazione per ogni concorrente iscritto, commentando le

[Digitare il testo]

motivazioni del voto assegnato, positivo o negativo che sia, scheda che verrà messa a confronto con quelle dei membri della Giuria incaricata;

- partecipare ad almeno 5 tavole rotonde organizzate dalla FISE;
- essere tesserato FISE.

Al termine può accedere all'esame che consiste in un colloquio davanti ad una Commissione di esperti nominata dal Dipartimento Attacchi.

LIBRO VI

FUNZIONI DI ALTRI SOGGETTI

TITOLO I

Costruttori Nazionali di percorso attacchi

Art. 53 – REQUISITI

Requisiti per accedere alla carriera di costruttore

1. Essere in possesso di un curriculum tecnico agonistico nella disciplina
2. Essere in possesso di patente Brevetto Attacchi (B/A) o superiore
3. Età minima 18 anni
4. Non aver riportato condanne per delitti dolosi
5. Non essere stato assoggettato da parte del CONI o di una Federazione Sportiva a squalifiche o inibizioni complessivamente superiori a un anno

Requisiti per mantenere la qualifica di costruttore 'operante'

- a) Come di seguito previsto per i vari livelli
- b) Non aver superato i 75 anni

TITOLO II

Steward Attacchi

E' una funzione non obbligatoria nei Concorsi Nazionali ma ne è suggerito l'impiego nei Campionati Nazionali e come assistenti in Concorsi Internazionali in Italia, secondo regolamentazione FEI.

Art. 57 – COMPITI E RESPONSABILITA' DEGLI STEWARD

[Digitare il testo]

Gli Steward Nazionali sono riconosciuti dalla FISE come Ufficiali di Gara. Nella disciplina degli Attacchi è previsto un solo livello.

Lo Steward nazionale:

- è invitato dal Comitato Organizzatore;
- svolge la sua attività solo ed esclusivamente nell'ambito delle manifestazioni autorizzate dalla FISE;
- è responsabile del rispetto delle norme regolamentari all'interno dei campi prova, dei camminamenti e nelle scuderie;
- è il più diretto responsabile della salvaguardia e tutela del benessere del cavallo all'interno delle aree utilizzate per la manifestazione, fatta eccezione del campo gara soggetto all'esclusivo e diretto controllo della Giuria;
- opera a stretto contatto con il Presidente di Giuria, dal quale riceve indicazioni ed al quale segnala con tempestività gli eventuali accadimenti di rilievo.

LIBRO VII

ATTIVITA' LUDICHE AMATORIALI ADDESTRATIVE

TITOLO I

Tipologie di prove

Art. 59 – CARATTERISTICHE

Le prove ludiche hanno comunque sempre carattere di regolarità, salvo quanto previsto per concorsi di sviluppo disciplinati con apposito regolamento e per le categorie addestrative anch'esse intese categorie ludico amatoriali.

Le prove ammesse sono quelle di dressage (testo esordienti) e conì, oppure combinata. Possono partecipare sia come guidatori che come groom i possessori di patente A.

Si può partecipare alla categoria con **carrozza libera**. E' possibile la partecipazione di concorrenti fino a 12 anni anche con rotabile a 2 ruote e mini-pony singolo. Fino a tale età, per ragioni di sicurezza, è concesso l'uso di doppie redini da parte del Tecnico di riferimento dell'ente affiliato di appartenenza del concorrente minorenni.

Durante la gara non è prescritta una **tenuta** particolare; sono comunque obbligatori copricapo, guanti, copertina sulle ginocchia e frusta in mano. Non sono ammessi shorts, ciabatte ed abbigliamento non ritenuto consono e idoneo dall'Ufficiale di Gara.

Il Presidente di giuria/giudice di categoria ha **la facoltà di eliminare** in qualsiasi momento dalla partecipazione equipaggi tecnicamente ritenuti non idonei.

[Digitare il testo]

Non è ammesso montepremi per la categoria, ma solo eventuali **premi d'onore** in base alle rispettive classifiche.

Possono essere organizzati **trofei con più tappe**, dedicati alle categorie ludiche amatoriali e addestrative con classifica finale.

Le prove ludiche amatoriali possono essere ricomprese all'interno di un Concorso Agonistico o possono essere organizzate autonomamente.

Se le categorie sono inserite in un Concorso agonistico, vale la normativa standard, mentre se organizzate autonomamente, per quanto concerne gli aspetti logistici e i servizi obbligatori si fa riferimento a quanto elencato di seguito, fermo restando l'obbligo di assistenza medica (ambulanza e medico) in loco:

- non obbligatori veterinario e maniscalco, ma deve esserne garantita la reperibilità
- non obbligatorio il direttore di campo qualificato che può essere sostituito dal Giudice coadiuvato da un tesserato FISE con la patente di brevetto Attacchi.
- la Segreteria può essere gestita da un tesserato FISE che è responsabile della regolare certificazione dei cavalli e della validità delle patenti di driver e groom o mediante accesso al database FISE per il controllo o, in mancanza di collegamento internet, verificando i documenti esibiti.
- non è previsto il servizio di cronometraggio elettronico.

In un concorso esclusivamente con prove ludiche amatoriali, dove non fosse disponibile un campo di gara regolamentare, è consentito effettuare la prova di dressage e/o la prova con i conigli in rettangolo di dimensioni minime di m 20 x 40 solo per le prove indoor e 30 x 60 per quelle outdoor. Per motivi di sicurezza le dimensioni non possono essere inferiori.

ATTIVITA' PROMOZIONALI

Con finalità promozionale, possono essere organizzati da un tesserato maggiorenne in possesso di Brevetto Attacchi, specifici eventi che non prevedono la presenza di Ufficiali di gara, ma, obbligatoriamente, i servizi di assistenza medica. L'unica prova ammessa per tali eventi, ai quali si può partecipare anche con patente A, è quella Coni con una larghezza porte con carreggiata +40 cm. Tali eventi devono essere preventivamente autorizzati secondo quanto indicato all'art.4.

Art. 60 – EQUIDI

Sono ammessi alla categoria **tutti gli equidi come definiti nel Regolamento Generale, compresi i mini pony attaccati in singolo.**

Sono ammessi a partecipare ai Concorsi Attacchi sotto l'egida FISE i solo cavalli iscritti ai Ruoli Federali FISE nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale, salvo per quanto prescritto nel Regolamento Concorsi di Sviluppo Attacchi.

In una giornata un cavallo può effettuare come massimo 2 prove di combinata o 4 prove singole.

Art. 61 – NOTE TECNICHE

Dressage: testo esordienti.

Coni: esclusivamente a punti. Larghezza porte coni: carreggiata +35cm

LIBRO VIII

ULTERIO ATTIVITA' LUDICO AMATORIALI ADDESTRATIVE

TITOLO I

Tipologie di Prove

Art. 62 – CARATTERISTICHE

Le prove addestrative, sempre considerate ludico amatoriali anche ai fini della distinzione dell'attività sportiva, hanno lo scopo di consentire di avvicinarsi all'agonismo partecipando a manifestazioni equestri e ad un circuito di concorsi, con l'ausilio di un giudice e di un tecnico attacchi FISE.

I possessori di patente FISE a partire dalla patente Addestrativa o superiore, con esclusione della patente A, possono partecipare alle prove addestrative di dressage, coni, combinata, derby, maratona. Le Prove addestrative in tutte le formule hanno comunque sempre carattere di regolarità.

Il titolare di patente agonistica FISE non rinnovata può ottenere la patente A addestrativa per partecipare a qualsiasi prova addestrativa, senza tuttavia rinunciare alla propria patente che potrà essere rinnovata successivamente.

Si può partecipare alla categoria con **carrozza libera**. Per le sole prove di dressage, coni e combinata è possibile la partecipazione di concorrenti fino a 12 anni anche con rotabile a 2 ruote e mini-pony singolo.

Durante la gara non è prescritta una **tenuta** particolare; è comunque obbligatorio, tranne che nelle prove di combinata o nelle singole prove A, C, l'uso di tutte le protezioni individuali (casco, body protector) nonché di copricapo, guanti e frusta in mano come previsto dal vigente regolamento agonistico. Non sono ammessi shorts, ciabatte ed abbigliamento non ritenuto consono e idoneo dall'Ufficiale di Gara.

Si dà al presidente di giuria/giudice di categoria **la facoltà di eliminare** in qualsiasi momento dalla partecipazione equipaggi tecnicamente ritenuti non idonei.

Non è ammesso montepremi per la categoria, ma solo eventuali **premi d'onore** in base alle rispettive classifiche. In caso di parità classifica il tempo impiegato.

Possono essere organizzati **trofei con più tappe**, dedicati alle categorie addestrative con classifica finale.

Le prove addestrative possono essere ricomprese all'interno di un Concorso Agonistico o possono essere organizzate autonomamente. In entrambi i casi le categorie ammesse saranno divise in:

- Prova Addestrativa base (solo patente Addestrativa e patente attacchi strada)
- Prova Addestrativa avanzata (a partire dalla patente addestrativa o superiore)

Se le categorie sono inserite in un Concorso agonistico, vale la normativa standard, mentre se organizzate autonomamente, per quanto concerne gli aspetti logistici e dei servizi obbligatori si fa riferimento a quanto elencato di seguito, fermo restando l'obbligo di assistenza medica (ambulanza e medico) in loco:

[Digitare il testo]

- è obbligatorio il veterinario mentre il maniscalco può essere reperibile
- non obbligatorio il direttore di campo qualificato che può essere sostituito dal Giudice coadiuvato da un tesserato FISE con la patente Brevetto Attacchi.
- la Segreteria può essere gestita da un tesserato FISE che è responsabile della regolare certificazione dei cavalli e della validità delle patenti di driver e groom o mediante accesso al database FISE per il controllo o, in mancanza di collegamento internet, verificando i documenti esibiti.
- non è previsto il servizio di cronometraggio elettronico.

In un concorso esclusivamente con prove addestrative, dove non fosse disponibile un campo di gara regolamentare, è consentito effettuare la prova di addestramento e la prova con i coni in rettangolo di dimensioni minime di m 20 x 40. Non è possibile prevedere dimensioni più piccole per motivi di sicurezza.

Art. 63 – EQUIDI

Sono ammessi alla categoria **tutti gli equidi in regola con quanto previsto dal Regolamento Generale, compresi i mini pony, anche con attacco multiplo.**

Sono ammessi a partecipare ai Concorsi FISE di Attacchi solo cavalli iscritti ai Ruoli Federali FISE in Regola con le previsioni del Regolamento Generale.

In una giornata un cavallo può effettuare come massimo 3 prove di combinata o 6 prove singole, oppure 2 percorsi derby in due manche oppure 1 prova di completo o mini-maratona.

Art. 64 – NOTE TECNICHE

Dressage: testo Addestrativo base oppure testo Addestrativo avanzato.

Coni o Derby: esclusivamente a punti. Larghezza porte coni: carreggiata +35 cm.

Larghezza porte fisse: minimo 250 cm. Massimo 3 ostacoli fissi con massimo 3 porte ciascuno per guidatori fino a 14 anni, con 4 porte dai 14 anni in su.

Invito al Completo:

- dressage e coni come sopra
- maratona:
- Fase A ed eventuale Transfer: **distanze** uguali alla categoria brevetti per permetterne l'eventuale svolgimento in concomitanza con categorie agonistiche. **Tempi**: 1 km/h in meno rispetto alla categoria brevetti oppure riscaldamento in campo
- Fase B: **tempi** vedi Artt. 96-98 "Specifiche Tecniche"; massimo **3 ostacoli** con massimo 3 porte ciascuno per guidatori fino a 14 anni, con 4 porte dai 14 anni in su, definite dal Presidente di giuria o Giudice nominato.

Per le caratteristiche tecniche vedi Artt. 96-98: "Specifiche Tecniche"

La partecipazione alle prove addestrative non sarà qualificante agli effetti del passaggio alla patente superiore.

Art. 64 bis – CONCORSI SOCIALI ED INTERSOCIALI

[Digitare il testo]

Sono organizzati da Enti Affiliati in impianto dichiarato in sede di affiliazione o registrato successivamente alla F.I.S.E. ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Generale.

L'Ente Affiliato che organizza un Concorso Sociale o Intersociale può prevedere una quota di iscrizione e mettere in palio premi d'onore o in oggetto, di modico valore. Non possono essere previsti premi in denaro anche sotto forma di buoni acquisto.

I risultati non sono qualificanti ai fini dell'acquisizione delle patenti federali.

Ad essi possono partecipare i Soci tesserati aventi la residenza sportiva presso l'ente affiliato che organizza la manifestazione. Su invito dell'ente affiliato che organizza il concorso possono altresì partecipare sino ad un massimo di ulteriori 25 equipaggi tesserati F.I.S.E. con residenza sportiva presso altri enti affiliati.

Il Comitato Organizzatore deve dare comunicazione al Comitato Regionale di appartenenza - con preavviso non inferiore a 48 ore - dell'organizzazione del Concorso Intersociale. Il Comitato Regionale potrà controllare lo svolgimento a mezzo di un proprio delegato i cui oneri saranno a carico del Comitato regionale.

L'ente affiliato che organizza il concorso è l'esclusivo responsabile dell'evento, anche in presenza di un delegato inviato dal Comitato regionale.

Non è prescritta tenuta regolamentare, fermo restando l'uso obbligatorio di: copricapo o casco quando previsto, guanti, e pantaloni lunghi

LIBRO IX

CATEGORIE AGONISTICHE F.I.S.E.

TITOLO I

Completo in due giorni

Art. 65 - ORGANIZZAZIONE

Fermo restando quanto altrimenti stabilito nell'Art. 2, si autorizzano i Comitati Organizzatori a prevedere in Programma le seguenti varianti.

1° Esame veterinario: è cura del Concorrente all'arrivo sul sito della Competizione chiedere l'intervento del Veterinario di Servizio per l'identificazione del cavallo, compreso il controllo di passaporto e vaccinazioni, prima di poter consegnare alla Segreteria del Concorso i passaporti e poter effettuare l'iscrizione definitiva. E' cura del Veterinario di servizio completare l'elenco dei cavalli iscritti certificando il controllo dei documenti.

1° Ispezione dei cavalli: da effettuare con cavalli attaccati prima della prova di Dressage a cura del Giudice della prova con prevedendo un'area limitrofa alla sua postazione e di un Veterinario di Servizio.

Primo giorno di Gara: Prova di Dressage e a seguire in contemporanea Prova Coni, con tre Giudici in campo di Dressage e un Giudice in campo Coni.

Secondo giorno di Gara: Maratona e premiazioni finali a piedi.

In sintesi questo tipo di Concorso a tempo compactato si può effettuare solo su due giornate di gara.

TITOLO II

Gare derby

Art. 66 – PERCORSO

Il Derby è una gara speciale che può svolgersi sia indoor che outdoor in cui una parte del percorso è costituita da **Ostacoli mobili/coni** (Prova C) con l'inserimento di **ostacoli fissi** come quelli della maratona o di concezione similare (qui definiti entrambi per semplicità come “ostacoli fissi”); quando gli ostacoli fissi non sono ancorati al terreno, devono essere previsti elementi rovesciabili. Il Derby può essere programmato nei Concorsi di Combinata, ma non in quelli di Completo. La lunghezza massima del percorso è di 2000 metri.

Qualora fossero previste **Categorie Addestrative all'interno delle manifestazioni agonistiche**, per i Brevetti, le prove sono **esclusivamente a punti**, fatto salvo quanto previsto per i Concorsi di Sviluppo.

In deroga a quanto previsto dal Regolamento FEI, sul percorso possono essere distribuiti un massimo di n. **20 ostacoli mobili** e non più di n. **4 ostacoli fissi** con massimo n. 5 porte ciascuno, tenendo presente che il percorso deve sempre iniziare e terminare con un ostacolo mobile. La zona di penalità associata a ciascun ostacolo fisso è compresa tra il passaggio del naso del primo cavallo nella prima porta e l'uscita dell'intero attacco dall'ultima porta. La porta di entrata e/o di uscita della zona di penalità può anche essere costituita dall'ultimo ostacolo mobile prima dell'ostacolo fisso e/o dal primo ostacolo mobile successivo. Questo fatto va adeguatamente segnalato ai Concorrenti.

Nel caso fosse previsto l'ostacolo “**ponte**”, si rimanda al regolamento FEI per le caratteristiche costruttive, con la seguente deroga: la delimitazione laterale può essere anche solo ottica su tutta la lunghezza (barriera di piante). Questo ostacolo può essere inserito due volte nel percorso ma la seconda volta con passaggio dalla direzione opposta e può anche costituire un passaggio inserito in un ostacolo fisso.

Una volta passato un ostacolo, sia mobile che fisso, il concorrente può passarlo nuovamente, ma l'abbattimento comporta penalità. I passaggi nell'ostacolo fisso senza l'attraversamento di porte è libero. Nel caso in cui il C.O. decidesse di organizzare anche per le categorie 1° e 2° Grado il Derby a Punti, distanze, forma e dimensioni degli ostacoli mobili, che si trovano fuori dalle zone di penalità, devono corrispondere a quanto previsto per la Prova C. Distanze, forme e dimensioni degli ostacoli fissi devono corrispondere a quanto previsto nel regolamento per la Fase B della maratona. La carrozza deve passare almeno con una ruota tra i 2 coni.

Ove non altrimenti specificato, è previsto per tutte le categorie l'uso di **carrozze** tipo maratona con ruote in gomma piena o pneumatiche. La **tenuta** dei guidatori e dei groom è libera, di foggia sportiva, obbligo di casco e body protector integrale. La **frusta** è obbligatoria e va tenuta in mano durante tutto il percorso.

I groom possono rimanere in piedi durante tutto il percorso ma non possono intervenire sulle redini, sul freno o con la frusta a pena di eliminazione.

I concorrenti hanno 45 secondi di tempo dal suono della campana per passare la linea di partenza.

Art. 67 – DERBY “A PUNTI”

[Digitare il testo]

Trattandosi di una gara di precisione, la larghezza degli ostacoli mobili ed il tempo accordato per l'intero percorso devono rispecchiare quanto previsto nella seguente tabella:

PATENTE	TIPO DI ATTACCO	LARGHEZZA OSTACOLI		VELOCITA'
		mobili	fissi	
CATEGORIE con Patente addestrativa	tutti	carreggiata + 35 cm	min. 250 cm max 3 ost., con 4 porte	210 m/min
Cavalli da Lavoro	tutti	carreggiata + 25 cm	min. 250 cm max 3 ost. con 4 porte	220 m/min
Brevetti Junior Pony	guidatori 10-14 anni	carreggiata + 25 cm	min. 250 cm max. 4 ost. con tutte le porte	220 m/min
Brevetti Senior	singoli e pariglie, cavalli e pony	carreggiata + 25 cm	min. 250 cm max 4 ost. con tutte le porte	230 m/min

E' previsto un tempo massimo di 10 minuti entro il quale il concorrente deve portare a termine il percorso pena l'eliminazione.

Nei concorsi agonistici il tempo impiegato nell'ostacolo fisso fa parte integrante del tempo accordato sull'intero percorso alla velocità prevista. Le penalità sul tempo scattano solo per il superamento del tempo accordato. Il percorso viene misurato dalla linea di partenza alla linea di arrivo, includendo il percorso negli ostacoli fissi.

Art. 68 – DERBY “A TEMPO” (1° e 2° Grado categoria unica per entrambi i tipi di patente)

Il conteggio delle penalità avviene sommando al tempo impiegato in secondi le penalità sul percorso tramutate in tempo.

	Categoria	Larghezza porte Coni	Larghezza porte Ostacoli fissi
Cavalli	Tiri a Quattro	Da 1,65m a 1,75m	Da 2.50m a 4.00m
	Singoli e Pariglie	Da 1,55m a 1.65m	Da 2.50m a 4.00m
Pony	Tiri a Quattro	Da 1.60m a 1.70m	Da 2.50m a 4.00m
	Singoli e Pariglie	Da 1,55m a 1,65m	Da 2.50m a 4.00m

Art. 69 – PENALITA' PER I DERBY

Descrizione	“a punti” pen.tà	“a tempo” secondi
Far cadere una o due palline in un ostacolo coni singolo	3	5
Spostare o abbattere qualsiasi elemento di un ostacolo tipo maratona	3	5
Errore di percorso: abbattere qualsiasi parte di un ostacolo non ancora	3	5

[Digitare il testo]

passato: campana e ricostruzione ostacolo (il cronometro viene fermato)	+ 10 secondi
Errore di percorso in un ostacolo tipo maratona (corretto)	20
Errore di percorso in un ostacolo tipo maratona (non corretto)	eliminazione
Groom che maneggia le redini, usa la frusta o il freno con carrozza non ferma	20
Groom che conduce a mano il cavallo attraverso un ostacolo	25
1 o 2 groom che scendono, 1° e 2° volta (il cronometro non si ferma)	5 ogni volta
Guidatore che scende a terra	20
Groom (1 o 2) o guidatore che scendono per la terza volta	eliminazione
Prima o seconda disobbedienza	nessuna penalità
Terza disobbedienza	eliminazione
Se le redini, le giungole o le tirelle si sconnettono o si rompono o se un cavallo passa la gamba sopra la stanga, la tirella, il timone o il bilancino viene suonata la campana e un groom deve scendere a terra per ricollegare o correggere la situazione (il cronometro viene fermato)	5 (per discesa del groom)
L'Atleta non si ferma dopo ripetuti suoni della campana	eliminazione
Abbatte qualsiasi parte di un ostacolo con i conigli dopo che è già stato	3 5
Mancanza di casco o giubbino di protezione da parte dell'Atleta o	Eliminazione
Errore di percorso negli ostacoli singoli (sequenza e direzione)	Eliminazione
Mancanza della braga con il Singolo	Eliminazione
Mancanza della braga con carrozza senza freni (Pariglie e Tiri a	Eliminazione
Mancato passaggio attraverso le bandierine di inizio e di fine percorso	Eliminazione
Ribaltamento della carrozza	Eliminazione
Aiuto fisico esterno	Eliminazione
Mancanza del/dei groom a bordo quando la carrozza attraversa la linea	Eliminazione
Oltrepassare il tempo limite	Eliminazione

Per superamento del tempo accordato (solo Brevetti categorie a punti)	0,5 penalità per secondo
--	---------------------------------

In aggiunta a queste penalizzazioni previste in campo internazionale anche per i Concorsi CAI 1*, (vedi Regolamento FEI/FISE) viene altresì penalizzato in concorsi nazionali il verificarsi dei seguenti casi:

Descrizione	penalità o secondi
Guidare in gara senza frusta	5
Persona legata alla carrozza	Eliminazione
Non partire entro 45 secondi dal suono della campana	scatta il cronometro
Partire e passare un ostacolo prima del suono della campana	10
Groom che conduce a mano il cavallo attraverso un ostacolo	25

Ove possibile si consiglia il cronometraggio a mezzo fotocellule.

N.B. Nel Derby "a tempo" (1° e 2° Grado) in concorsi nazionali non esiste un tempo accordato. Per le penalità viene preso in considerazione sempre e solo il tempo impiegato.

Art. 70 – GARA IN DUE MANCHE

[Digitare il testo]

Sia il Derby “a punti” che il Derby “a tempo” possono essere organizzati in due manche, sullo stesso percorso e le penalità finali sono date dalla somma di quelle ottenute in ogni manche.

Risulta vincitore il concorrente con il minor numero di penalità.

TITOLO III

Campionati Italiani di Combinata e Completo

Art. 71 - ORGANIZZAZIONE

Nei Campionati le categorie cavalli e pony NON vengono mai accorpate.

Nella stessa categoria il concorrente può partecipare con un solo attacco in gara (da dichiarare in sede di iscrizione) e un eventuale secondo fuori classifica tenendo presente che l'attacco in gara deve partire prima dell'altro nella prova coni. Nel Campionato di Combinata e nella Coppa delle Regioni, nel caso di un secondo Singolo fuori classifica nella stessa categoria, questo può essere attaccato con il primo a formare una pariglia regolarmente in gara.

Lo stesso concorrente può partecipare in gara a non più di due categorie.

Nei Campionati di Combinata lo stesso attacco (cavallo/i) può partecipare **con diverso guidatore** nella stessa categoria o in categoria diversa, tenendo comunque presente che gli stessi cavalli non possono effettuare in totale più di 4 prove.

Nei Campionati sia di Completo che di Combinata è prevista anche una categoria Giovani Cavalli (4-5 anni) e una categoria riservata agli Haflinger.

Nei Campionati è obbligatorio il cronometraggio elettronico nelle prove coni e negli ostacoli della maratona.

Art. 72 – CLASSIFICA DEL CAMPIONATO DI COMBINATA

In caso di parità per l'assegnazione delle medaglie, verrà privilegiato il concorrente con il miglior risultato nel dressage. In caso di ulteriore risultato ex aequo, si terrà conto per l'assegnazione della medaglia del minor tempo impiegato nella prova coni.

Art. 73 – CLASSIFICA CAMPIONATI DI COMPLETO

Nei Campionati di Completo in caso di parità per l'assegnazione delle medaglie verrà privilegiato il concorrente con il miglior risultato nella maratona. In caso di ulteriore risultato ex aequo, si terrà conto del miglior risultato nella prova di dressage.

Art. 73 – ASSEGNAZIONE DELLE MEDAGLIE

Se in una categoria vi è un solo partente e la gara viene portata a termine senza eliminazione né squalifica, non viene assegnata alcuna medaglia ma solo un Trofeo.

[Digitare il testo]

Se i partenti sono due viene assegnata la sola medaglia d'oro, se sono tre i primi due classificati ricevono le medaglie d'oro e d'argento, mentre al terzo non va alcuna medaglia. Vengono assegnate tutte le medaglie nelle categorie in cui vi sono almeno quattro partenti.

Nelle categorie riservate ai concorrenti fino a 21 anni e ai para-driver vengono assegnate tutte le medaglie.

TITOLO IV

Coppa delle Regioni

Art. 74 – ORGANIZZAZIONE

La Coppa delle Regioni si disputa con le sole prove di dressage e coni e può essere organizzata come concorso a sé stante oppure in concomitanza con il Campionato Italiano di Combinata prendendone a base i risultati.

Per la partecipazione vale quanto specificato per il Campionato Italiano di Combinata.

Art. 75 – CLASSIFICA COPPA DELLE REGIONI

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi nella Coppa delle Regioni **le categorie cavalli e le corrispondenti categorie pony vengono giudicate separatamente ma vengono poi accorpate** con ordine di classifica in base al punteggio finale ottenuto da ogni concorrente dopo le due prove.

Per i punteggi della Coppa delle Regioni si tiene conto solo dei **primi 12 classificati** per categoria accorpata, mentre ai successivi va sempre 1 punto.

Al primo classificato vengono assegnati tanti **punti** quanti sono i partenti nella categoria accorpata iscritta alla Coppa delle Regioni +1, e in ogni caso non più di 13 punti. Al 2° tanti punti quanti sono i partenti nella categoria accorpata della Coppa -1, e in ogni caso non più di 11 punti, al 3° tanti punti quanti sono i partenti -2, e comunque massimo 10, e così a seguire fino al 12° classificato e ai successivi che ricevono tutti 1 punto. In caso di parità di risultato di 2 o più concorrenti, i punti per la Coppa vengono attribuiti ex aequo.

Per l'assegnazione della Coppa vengono presi in considerazione **per ogni regione i 4 migliori punteggi** ottenuti nella stessa categoria o in categorie diverse. In caso di parità di punti di una o più regioni, per l'assegnazione della Coppa si tiene conto del 5° miglior risultato, poi, se necessario del 6° e così via, fino ad avere un vincitore.

La squadra regionale che presenta almeno un Cavallo da Lavoro oppure un Giovane Cavallo di 4 o 5 anni può usufruire di un bonus unico del 5% in più sul punteggio finale di squadra. Potrà usufruire di un ulteriore bonus del 10% se presenterà un guidatore minorenne con patente B/A esordiente in Coppa.

TITOLO V

Categorie Giovani Cavalli

Art. 76 - ORGANIZZAZIONE

Al fine di agevolare un corretto programma di crescita per i cavalli giovani, obiettivo importante se non fondamentale per il futuro, e permettere al contempo la **qualificazione** dei cavalli intenzionati a partecipare ai Campionati Mondiali per Giovani Cavalli, è stata istituita la categoria “Giovani Cavalli” secondo quanto previsto a livello FEI (vedi traduzione del relativo Regolamento FEI su www.fise.it/discipline/attacchi/documenti, con le seguenti modifiche:

Sono previste 2 categorie conglobate per età e senza distinzione tra cavallo o pony ed accessibile a guidatori con qualsiasi grado di patente agonistica:

- Per cavalli e pony di 4 e 5 anni (tranne guidatori minorenni)
- Per cavalli e pony di 6 e 7 anni

I cavalli di 4 anni ricevono un **bonus** di +5% sulla scheda di valutazione rispetto a quelli di 5 anni.

Le prove per Giovani Cavalli si dividono in “qualificazione” con i testi **YH1 e YH2** che vengono adottati in occasione di concorsi nazionali e sono validi ai fini della qualificazione per i Campionati FEI e “finale” con i testi **YH3 e YH4** da eseguirsi solo nell’eventuale Campionato Italiano Giovani Cavalli (vedi www.fise.it/discipline/attacchi/riprese) o come preparazione in vista della partecipazione ai Campionati Mondiali.

Le prove di qualificazione consistono in un percorso combinato nello stesso rettangolo, con una prima parte costituita da figure di dressage atte a mettere in risalto le caratteristiche stabilite a livello FEI e specificate nel foglio dei giudizi, seguite immediatamente da un breve percorso con prestabilito e sempre uguale per ciascuna categoria.

Nella Finale i cavalli eseguono una prova di solo dressage e una gara derby secondo le caratteristiche stabilite dalla FEI.

TITOLO VI

Partecipazione ai Concorsi all'estero

Art. 77 – PARTECIPAZIONE CAN ALL'ESTERO

I concorrenti interessati alla partecipazione a concorsi nazionali all'estero devono attivarsi presso la Segreteria del Dipartimento Attacchi onde poter richiedere la necessaria certificazione per l'ottenimento della licenza d'ospite e l'inquadramento nella rispettiva categoria di gara corrispondente alla patente FISE posseduta, oltre a quanto attiene alle note informative in merito ai cavalli/pony.

Art. 78 – PARTECIPAZIONE CAI ALL'ESTERO

I concorrenti che intendono partecipare a concorsi internazionali all'estero, entro il 28 febbraio devono presentare al Dipartimento Attacchi il programma agonistico. Le iscrizioni di guidatori e groom devono pervenire al Dipartimento Attacchi che valuterà l'opportunità di rilasciare o meno il relativo nulla osta.

[Digitare il testo]

Art. 79 – PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI MONDIALI / EUROPEI

E' compito del Dipartimento Attacchi valutare i risultati ottenuti dagli atleti in Italia e all'estero e sulla base delle qualifiche richieste da FEI, redigere un elenco di potenziali candidati.

In ogni caso gli atleti che rappresentano la FISE nei Campionati Mondiali e Continentali devono obbligatoriamente indossare la divisa FISE, pena sanzioni disciplinari.

N.B. Esiste una precisa normativa FISE di carattere non solo finanziario che regola l'esposizione di pubblicità/sponsor su abbigliamento e accessori (vedi "Regolamento Generale FISE")

LIBRO X

CONCORSI PER CAVALLI DA LAVORO

Art. 80 – TIPI DI CONCORSO

I concorsi per Cavalli da Lavoro possono essere di 3 tipi:

- Tipo A – Combine e Completi
- Tipo B – Prove ludiche e/o addestrative proprie solo ai Cavalli da Lavoro
- Tipo C – Concorsi di Eleganza e di Tradizione (vedi Regolamento specifico)

L'età minima dei cavalli per poter essere iscritti a queste gare è di 3 anni.

Per quanto riguarda la partecipazione dello stesso cavallo con diverso guidatore vale quanto previsto al paragrafo "Cavalli/Pony".

TITOLO I

Concorsi di Tipo A

Art. 81 – CARATTERISTICHE DEI CONCORSI DI TIPO A

Aperti alla partecipazione delle razze da lavoro autoctone (TPR, Norici; ma non Haflinger, Murgesi e Frisoni) e a tutte le razze straniere mesomorfe o mesobrachimorfe universalmente riconosciute come tali e loro derivati con caratteristiche morfologiche tali da poter essere inquadrati in questa categoria. In casi dubbi sarà la Giuria a determinare se un soggetto più leggero possa essere destinato a questa categoria o debba partecipare nelle categorie per cavalli di sangue.

Per i parametri tecnici delle gare di Tipo A si rimanda agli Artt. 96-98.

La categoria prevede la guida solo di attacchi Singoli e Pariglie con Prova di Addestramento semplificata (vedi www.fise.it/discipline/attacchi/riprese).

[Digitare il testo]

La partecipazione alla categoria “Cavallo da Lavoro” di Tipo A permette l’acquisizione dei requisiti per il passaggio alla patente superiore.

TITOLO II

Concorsi di Tipo B

Art. 82 – CARATTERISTICHE DEI CONCORSI DI TIPO B

Queste prove sono previste espressamente per i cavalli da lavoro e tendono ad evidenziarne l’attitudine e l’addestramento nelle prestazioni per le quali queste razze venivano tradizionalmente impiegate e sono state tramandate fino a noi.

Art. 83 – PROVA DI ADDESTRAMENTO CON CARRO A 4 RUOTE

Questa prova ha lo scopo di mettere in risalto quella che è l’attività tipica dei cavalli da lavoro con le relative manovre. Viene adottato il testo FISE n. 2/CL, da eseguire con lo stesso carro messo a disposizione dal Comitato Organizzatore per tutti i concorrenti. Per testo e grafico vedi www.fise.it/discipline/attacchi/riprese. La prova viene giudicata secondo i criteri generali, focalizzando sulla precisione delle manovre e sulla risposta del cavallo.

Art. 84 – PROVA CONI CON CARRO A 4 RUOTE

Questa prova è specifica per i cavalli da lavoro e tende ad evidenziarne l’addestramento nelle manovre tipiche degli attacchi da lavoro quali:

- retromarcia
- accostamento alla banchina di carico con il lato posteriore
- accostamento laterale alla banchina
- passare con una ruota sopra una trave
- passare con una ruota sopra un’asse

Per la scheda di valutazione vedi www.fise.it/discipline/attacchi/riprese.

Art. 85 – PROVA DI ADDESTRAMENTO ALLA VOCE

Scopo di questa prova è di mettere in evidenza l’addestramento e la docilità del cavallo nel rispondere ai comandi alla voce nonché la precisione nell’esecuzione del percorso.

Il percorso deve essere effettuato rigorosamente in un campo con solida recinzione con il cavallo senza rotabile attaccato, ma vestito con i finimenti completi per l’attacco (briglia, collana o pettorale, sellino o bastino, braga e tirelle).

Il cavallo viene guidato alla voce ed è dotato dei comuni mezzi di guida e di contenimento (redini, cordone, lunghina, guinzaglio) ma questi mezzi vengono raccolti sul finimento, pronti ad un uso istantaneo e non sono nelle mani del guidatore.

Andatura obbligatoria: passo.

[Digitare il testo]

Vietato l'uso della frusta.

Durante tutta la prova il Comitato Organizzatore ed i Giudici devono curare che sul campo regni il massimo silenzio per permettere al cavallo di concentrarsi sui comandi vocali del concorrente.

Il percorso comprende un massimo di 5 "figure", ogni figura può comprendere una o più porte, una strettoia, un'indietreggiata, ecc.

I giudici assegnano dei punteggi come segue (vedi scheda di giudizio su

www.fise.it/discipline/attacchi/riprese:

- un voto da 0 a 10 per ogni figura (max 10 x 5 = 50 punti)
- quattro voti da 0 a 10 per ciascuno dei seguenti elementi di giudizio d'insieme:
 - sottomissione:
 - regolarità e franchezza dell'andatura
 - precisione dei movimenti
 - presentazione

dal punteggio totale (max 90 punti) vengono sottratti:

- 5 punti per ogni elemento del percorso rovesciato
- 5 punti per ogni rottura di andatura
- 5 punti la 1a volta, 10 punti la 2a volta, eliminazione la 3a volta per scarto, difesa, volta.

Art. 86 – PROVA DI TRAINO DEL TRONCO

La gara consiste nel traino da parte di un cavallo di un tronco della lunghezza di circa 10 metri e del diametro di circa 30 cm lungo un percorso disseminato di ostacoli (massimo 12) costruiti in modo tale da ricreare nella maniera più fedele possibile il lavoro in foresta.

Il C.O. mette a disposizione catena, bilancino ed i concorrenti non possono fare uso di materiale analogo di altra provenienza.

Il cavallo i cui finimenti non siano ritenuti adatti o che risultino logori non viene ammesso alla gara.

Per il conducente sono prescritte calzature robuste tipo scarponcino, preferibilmente con puntale di sicurezza.

La guida con una sola redine è permessa a proprio rischio e pericolo.

Ogni cavallo può effettuare il percorso una sola volta. Il concorrente si presenta con il proprio cavallo in prossimità della linea di partenza dove viene attaccato il tronco.

Il tempo parte al segnale di via dato dal Giudice.

L'andatura prescritta è il passo ed ogni rottura viene penalizzata.

Criteri di valutazione (come da scheda su www.fise.it/discipline/attacchi/riprese).

Ad ogni ostacolo viene assegnato un punteggio (100 o 200 punti) a seconda del grado di difficoltà e ad ogni passaggio effettuato correttamente il concorrente aggiunge il punteggio corrispondente.

Il concorrente ha l'obbligo di tentare il superamento di ogni ostacolo. La rinuncia a portare a termine la manovra comporta la mancanza di punteggio positivo per quell'ostacolo, mentre si tiene conto delle penalità.

Dal punteggio ottenuto vengono detratte le penalità incorse per:

- rottura dell'andatura (10 punti ogni volta)
- abbattimento di una parte dell'ostacolo (10 punti per ogni elemento)
- penalità sul tempo (10 punti per ogni minuto iniziato)

Risulta vincitore il concorrente che ha totalizzato il punteggio più alto.

[Digitare il testo]

La manipolazione del tronco con le mani, al di fuori dell'operazione di aggancio e sgancio della catena, comporta l'eliminazione. Questo avviene anche nel caso in cui si faccia volutamente scorrere il tronco lungo la gamba o il piede.

Il percorso deve essere completato entro un tempo limite, allo scadere del quale il concorrente deve interrompere la prova.

Al termine della gara, a parità di punti, conta il tempo impiegato.

E' facoltà del Giudice interrompere la prova in qualsiasi momento nel caso lo ritenesse necessario per la salvaguardia del benessere del cavallo o per motivi di sicurezza. Questa decisione è inappellabile

LIBRO XI

MANIFESTAZIONI DI ATTACCHI DI TRADIZIONE

(ulteriori manifestazioni ludico amatoriali)

Lo scopo di queste manifestazioni è quello di conservare l'arte tradizionale di attaccare salvaguardando il patrimonio di carrozze d'epoca (anteriori al 1945), di diffondere la propria immagine e di contribuire al perfezionamento degli amanti di questa disciplina, senza tuttavia precludere l'avvicinamento al mondo della tradizione da parte di chi attacca secondo i canoni classici se pur utilizzando carrozze repliche di quelle originali, inserite tuttavia in categorie a parte per un più equo confronto.

TITOLO I

Norme Generali

Art. 87 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Concorrenti

Per partecipare ad un Concorso di Tradizione, o ad un Concorso di Eleganza o ad una qualsiasi manifestazione di tipo tradizionale patrocinata dalla FISE i guidatori, i grooms o i passeggeri devono obbligatoriamente essere in possesso di patente FISE A o superiore mediante la quale sono coperti da assicurazione per gli infortuni da loro subiti. Il Comitato organizzatore avrà cura di rilasciare ad eventuali passeggeri la Patente Promozionale o Giornaliera.

Ogni concorrente proveniente da una nazione straniera partecipa a proprio rischio per quanto riguarda se stesso, il suo equipaggio, i suoi cavalli ed i suoi materiali, ferma restando l'esistenza obbligatoria di una adeguata copertura assicurativa certificata da un'assunzione di responsabilità.

Se sono previste prove al di fuori di campi recintati o sfilate, I guidatori e il/i groom devono avere un'età minima di 14 anni; guidatori fino ai 18 anni devono essere accompagnati da un maggiorenne con patente A o superiore in corso di validità. E' a discrezione del Presidente di Giuria, verificate le condizioni di sicurezza, permettere la partecipazione ad un concorso in campi recintati a concorrenti di 8-14 anni senza la presenza in carrozza di un maggiorenne, qualora la Presentazione ne risultasse fortemente disarmonica.

[Digitare il testo]

Durante il concorso l'abbigliamento del guidatore, del/dei groom e del/dei passeggeri deve essere classico, in armonia con il tipo di attacco. Le tenute storiche o di fantasia non sono ammesse. L'abbigliamento dei passeggeri deve essere contemporaneo secondo gli usi in vigore per gli attacchi. In caso di attacchi tipici regionali è consentito l'uso del costume tipico della regione stessa (p.es. carretti siciliani, attacchi tirolesi, traini murgesi, ecc.). Con tempo piovoso le persone a bordo possono cambiare abbigliamento.

Tutte le prove si disputano con lo stesso numero di persone a bordo all'inizio della 1° prova. Ne consegue che un attacco non può modificare né il numero di groom e passeggeri, né dei cavalli e non può cambiare carrozza o finimenti durante le tre prove. Ogni cambiamento viene penalizzato con 20 punti. La sostituzione del guidatore comporta la squalifica.

I concorrenti devono presentarsi in orario per ogni prova, in caso contrario vengono penalizzati di 5 punti all'inizio di ogni prova qualora non siano consecutive.

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria. Eccezioni per motivi di forza maggiore devono essere concesse dal Presidente di Giuria.

Giudici, Commissari, Costruttore dei percorsi, Segreteria

E' obbligatoria la presenza di almeno due Giudici sia nei Concorsi di Eleganza che nei Concorsi di Tradizione.

La giuria, alla quale è demandata la formulazione dei giudizi e l'assegnazione delle penalizzazioni in applicazione del regolamento, viene scelta dal Comitato Organizzatore nell'apposito elenco Giudici di Tradizione ed Eleganza in attività stilato dalla FISE ed è composta da un Presidente e da uno o due altri Giudici, uno dei quali può essere straniero e non compreso nella lista dei giudici di tradizione FISE ma di comprovata esperienza nel settore.

Solo il Presidente di Giuria può eliminare un equipaggio che presenta un cavallo in cattive condizioni di salute, affaticato, pericoloso o un guidatore con insufficiente esperienza o finimenti e/o carrozza che rivelano mancanze tali da comprometterne la sicurezza o qualora si ravvisino situazioni di crudeltà verso gli animali.

I commissari assegnati ai Tiffany (= manovre) devono essere debitamente istruiti al loro compito dalla Giuria.

Le varie prove vengono allestite sulla base della tipologia del terreno, tenendo conto che devono essere senza insidie e accessibili a ogni tipo di attacco (dal singolo al coach, agli attacchi di tradizione locale).

La Segreteria è responsabile della distribuzione (prima della ricognizione) di tutti i documenti necessari per il concorso, quali l'ordine di partenza, l'itinerario della prova di campagna, le descrizioni (schizzi) dei Tiffany e il grafico della prova con. Ciò comporta che l'iscrizione degli equipaggi si chiuda almeno 4 giorni prima dell'evento (per concorsi aperti a partecipazione straniera almeno 20 giorni prima).

Gli attacchi vengono suddivisi in tre categorie:

- a) carrozze d'epoca
- b) carrozze repliche (costruite dopo il 1945)
- c) carrozze di tradizione locale

[Digitare il testo]

subendo un'ulteriore ripartizione a seconda della tipologia di attacco (solo a titolo esemplificativo: Cavalli – Pony – Asini – Tiro pesante – attacchi a 1, 2, 4 cavalli, altri tipi di attacchi quali tandem, unicorno, 3 affiancati, traini, calessi tipici di origine locale, ecc.)

Un'ora dopo la premiazione non potrà più essere presentato alcun reclamo né potranno essere modificati i risultati, fermo restando che non sono ammessi reclami per le prove di presentazione ed andatura.

Le classifiche vengono stabilite per categoria e risulta vincitore di ogni categoria colui che ottiene il punteggio positivo totale più alto.

Possono essere previsti a discrezione del Comitato Organizzatore trofei speciali ad esempio per il concorrente che ha acquisito il maggior punteggio dell'intero evento o per il vincitore di una singola prova, indifferentemente dalla categoria tranne quelle delle carrozze repliche, per il concorrente più giovane, per il concorrente più anziano, per il concorrente che proviene da più lontano, ecc.

Le funzioni del Costruttore dei Percorsi possono essere assunte da un tesserato FISE, preferibilmente con esperienza agonistica nella disciplina attacchi, mentre la gestione dei risultati può essere affidata ad un tesserato FISE, anche se non abilitato come segreteria di concorso.

Carrozze e Finimenti

Il numero del concorrente deve essere chiaramente visibile posteriormente.

Il concorrente che dà false informazioni sulla carrozza viene eliminato.

Le protezioni agli arti dei cavalli sono vietate nella prova di Presentazione, concesse nelle altre Prove.

La frusta di foggia classica e di lunghezza adatte al tipo di attacco, va tenuta in mano dal guidatore durante tutte le prove.

Non è ammesso l'uso di moschettoni rapidi per l'aggancio di tirelle e giungole.

Viene fortemente caldeggiata la guida secondo lo stile classico della tradizione che influisce nella Presentazione sul voto assegnato alla voce "Guidatore". Nelle altre prove il concorrente viene penalizzato come da relative tabelle.

Equidi

Se non previsto diversamente, occorre considerare che in questo regolamento il termine "cavallo" si applica a qualsiasi tipo di equide. I cavalli e i pony (come considerati tali dalla normativa FEI) devono avere un'età minima di 4 anni e devono essere in regola con le vaccinazioni.

Ogni soggetto potrà partecipare una sola volta alle singole prove.

E' vietato fissare la coda ai finimenti, alle tirelle o alla carrozza.

E' vietato l'utilizzo di un cavallo palesemente zoppo, fiaccato o in evidente stato di denutrizione o di spossatezza.

[Digitare il testo]

Nessun cavallo/pony attaccato può essere usato nella ricognizione del percorso con i conifera e dei Tiffany.

Tutti gli equidi devono essere in regola con le norme di polizia veterinaria. Gli equidi non iscritti ai repertori FISE dei cavalli con automatica copertura per RCT possono partecipare solo se coperti da autonoma polizza RCT con estensione alla pratica degli attacchi in cui sia specificatamente menzionato “anche durante manifestazioni ludiche”.

Art. 88 - TIPI DI CONCORSO

Esistono due tipi di eventi:

Concorso Attacchi di Tradizione	Presentazione da fermo e prova di andatura, con una o tutte le seguenti prove: prova di campagna, Tiffany, prova conifera.
Concorso Attacchi di Eleganza	Solo la presentazione con prova di andatura eventualmente affiancate da altre prove a carattere non agonistico (passeggiata, sfilata, rally, picnic, ecc.)

Il Programma del Concorso deve essere inviato dal Comitato Organizzatore almeno 30 giorni prima dell'evento al Dipartimento Attacchi FISE per l'approvazione e per il coordinamento con il Comitato Regionale competente per territorio.

Penalità comuni a ciascuna prova

Il concorrente si presenta in ritardo	-5 punti (1° giudice)
Modifica del numero di persone a bordo dopo la 1ª prova	-5 punti (1° giudice)
Cambiamento di finimenti, carrozza e cavalli dopo la 1ª prova	-10 punti (1° giudice)
Qualsiasi aiuto esterno nelle zone dei Tiffany e/o percorso conifera	-10 punti ogni volta
Ricognizione del percorso conifera o Tiffany con cavallo attaccato	eliminazione
Crudeltà verso gli animali, mettere in pericolo la sicurezza dei partecipanti, degli ufficiali di gara, del pubblico	eliminazione
Utilizzo di un cavallo ritenuto non idoneo dal giudice (vedi E.4)	eliminazione
Cambio di guidatore dopo la 1ª prova	eliminazione
Mancanza a bordo nella prova di campagna e di maneggevolezza di groom o persona facente funzioni (min. 14 anni)	eliminazione

TITOLO II

Le Prove del Concorso di Tradizione

Art. 89 – LA PRESENTAZIONE

Valutazione

L'attacco viene valutato singolarmente da ogni Giudice in posizione di alt, con valutazione nella relativa scheda (vedi scheda pubblicata sul sito FISE). Ai giudici è concesso il tempo necessario per un attento esame dell'equipaggio, tempo che comunque non deve eccedere i 5 minuti.

[Digitare il testo]

Voci di valutazione nella Presentazione

Cavalli	massimo 20 punti
Finimenti	massimo 20 punti
Carrozza	massimo 20 punti
Guidatore, groom, passeggeri	massimo 20 punti
impressione dell'insieme	massimo 20 punti

Il totale dei punti assegnati allo stesso attacco da tutti i Giudici secondo la suddetta tabella viene sommato e diviso per il numero dei giudici, poi moltiplicato per 2. Il totale finale dei punti da attribuire è quindi al massimo di 200 punti ai quali si aggiungono i 40 punti previsti per la Prova di Andatura.

Penalità proprie della Presentazione

Presenza di protezioni (paracolpi, paraglori, ecc.)	-10 punti (1° Giudice)
Deposizione della frusta	-10 punti
Ritardo alla presentazione al 1° Giudice	-5 punti (1° Giudice)

Prova di Andatura

Dato il grande valore che veniva tradizionalmente attribuito al portamento del/dei cavalli e al loro addestramento, fortemente penalizzato nel giudizio da fermo, dovunque il terreno a disposizione lo permetta, viene programmata una Prova di Andatura obbligatoria in uno spazio riservato e con fondo adatto, volta a mettere in risalto l'addestramento del cavallo e la capacità del guidatore di fargli esprimere al meglio le sue doti di elasticità, decontrazione, risposta agli aiuti e sottomissione quando in movimento.

Le andature richieste sono (1) il passo, (2) il trotto di lavoro, (3) il trotto allungato.

La Prova di Andatura (vedi grafico pubblicato sul sito FISE) viene valutata collegialmente dai Giudici con punteggi da 0 a 40 e va ad aggiungersi al risultato finale della Presentazione di ciascun attacco.

Art. 90 – LA PROVA DI CAMPAGNA

Il Percorso

Il percorso di campagna richiede da parte del guidatore la conoscenza delle andature e della cadenza dei propri cavalli, nonché la capacità di condurre l'attacco in condizioni normali e deve svolgersi su strade o tracciati carrozzabili, senza insidie e accessibili ad ogni tipo di attacco, compresi quelli d'epoca.

Il percorso di campagna, essenzialmente una prova di regolarità ad andatura libera, senza soste, se non previste dal C.O. per interrompere distanze superiori ai 15 km, si svolge in un tempo determinato alla velocità media prevista. Il tempo di 10 minuti per l'eventuale sosta programmata viene aggiunto al tempo accordato.

Solo il Presidente di Giuria/Delegato Tecnico ha la facoltà di modificare le velocità in funzione della topografia e delle condizioni del momento.

[Digitare il testo]

La sicurezza ed il rispetto dei cavalli sono criteri essenziali per l'approvazione del percorso da parte del Presidente di Giuria.

Il percorso viene segnalato da frecce colorate a destra; la partenza, l'arrivo ed ogni chilometro sono segnalati con appositi cartelli.

In tutti i casi il guidatore deve rispettare il Codice della Strada assumendosi le proprie responsabilità.

Distanza, velocità e andature

La distanza va da un minimo di 6 km ad un massimo di 20 km.

Il Presidente di Giuria/Delegato Tecnico determina la velocità tenendo ben presente l'accidentalità del terreno.

Il tempo accordato è compreso tra -1 minuto e +1 minuto rispetto al tempo di riferimento al quale viene aggiunto il tempo della sosta, se prevista.

Le velocità minime e massime per il calcolo dei tempi di riferimento sono:

Cavalli	da 9 a 14 km/h
Pony di piccola taglia (fino a 132 cm)	da 7 a 12 km/h
Cavalli da tiro	da 4 a 7 km/h
Coach	da 7 a 11 km/h
Asini	da 3 a 6 km/h

Il Presidente di Giuria/Delegato Tecnico può concedere delle eccezioni in funzione della topografia e delle condizioni del momento.

L'Organizzatore può prevedere dei Passaggi Obbligati segnalati sul percorso con apposito cartello, da passare in sequenza. Questi sono semplicemente dei passaggi dove l'attacco è obbligato a passare durante la Trottata.

TEMPI DI RIFERIMENTO PER IL PERCORSO DI CAMPAGNA

distanza	3 km/h	4 km/h	5 km/h	6 km/h	7 km/h	8 km/h
100 m	2'00"	1'30"	1'12"	1'00"	51"	45"
300 m	6'00"	4'30"	3'36"	3'00"	2'33"	2'15"
500 m	10'00"	7'30"	6'00"	5'00"	4'15"	3'45"
1 Km	20'00"	15'00"	12'00"	10'00"	8'34"	7'30"
2 Km	40'00"	30'00"	24'00"	20'00"	17'08"	15'00"
3 Km	1.00'00"	45'00"	36'00"	30'00"	25'43"	22'30"
4 Km	1.20'00"	1.00'00"	48'00"	40'00"	34'17"	30'00"
5 Km	1.40'00"	1.15'00"	1.00'00"	50'00"	42'51"	37'30"
6 Km	2.00'00"	1.30'00"	1.12'00"	1.00'00"	51'26"	45'00"
7 Km	2.20'00"	1.45'00"	1.24'00"	1.10'00"	1.00'00"	52'30"
8 Km	2.40'00"	2.00'00"	1.36.00"	1.20'00"	1.08'34"	1.00'00"
9 Km	3.00'00"	2.15'00"	1.48'00"	1.30'00"	1.17'09"	1.07'30"
10 Km	3.20'00"	2.30'00"	2.00'00"	1.40'00"	1.25'43"	1.15'00"
11 Km	3.40'00"	2.45'00"	2.12'00"	1.50'00"	1.34'17"	1.22'30"
12 Km	4.00'00"	3.00'00"	2.24'00"	2.00'00"	1.42'51"	1.30'00"
13 Km	4.20'00"	3.15'00"	2.36'00"	2.10'00"	1.51'26"	1.37'30"
14 Km	4.40'00"	3.30'00"	2.48'00"	2.20'00"	2.00'00"	1.45'00"
15 Km	5.00'00"	3.45'00"	3.00'00"	2.30'00"	2.08'34"	1.52'30"
16 Km	5.20'00"	4.00'00"	3.12'00"	2.40'00"	2.17'09"	2.00'00"
17 Km	5.40'00"	4.15'00"	3.24'00"	2.50'00"	2.25'43"	2.07.30"
18 Km	6.00'00"	4.30'00"	3.36'00"	3.00'00"	2.34'17"	2.15'00"
19 Km	6.20'00"	4.45'00"	3.48'00"	3.10'00"	2.42'51"	2.22'30"
20 Km	6.40'00"	5.00'00"	4.00'00"	3.20'00"	2.51'26"	2.30'00"
distanza	9 km/h	10 km/h	11 km/h	12 km/h	13 km/h	14 km/h
100 m	40"	36"	33"	30"	28"	26"
300 m	2'00"	1'48"	1'39"	1'30"	1'24"	1'18"
500 m	3'20"	3'00"	2'45"	2'30"	2'20"	2'10"
1 Km	6'40"	6'00"	5'30"	5'00"	4'37"	4'17"
2 Km	13'20"	12'00"	11'00"	10'00"	9'14"	8'34"
3 Km	20'00"	18'00"	15'30"	15'00"	13'51"	12'51"
4 Km	26'40"	24'00"	22'00"	20'00"	18'28"	17'08"
5 Km	33'20"	30'00"	27'30"	25'00"	23'05"	21'25"
6 Km	40'00"	36'00"	33'00"	30'00"	27'42"	25'42"
7 Km	46'40"	42'00"	38'30"	35'00"	32'19"	29'59"
8 Km	53'20"	48'00"	44'00"	40'00"	36'55"	34'16"
9 Km	1.00'00"	54'00"	49'30"	45'00"	41'32"	38'33"
10 Km	1.06'40"	1.00'00"	55'00"	50'00"	46'09"	42'50"
11 Km	1.13'20"	1.06'00"	1.00'30"	55'00"	50'46"	47'07"
12 Km	1.20'00"	1.12'00"	1.06'00"	1.00'00"	55'13"	51'24"
13 Km	1.26'00"	1.18'00"	1.11'30"	1.05'00"	1.00'00"	55'41"
14 Km	1.33'20"	1.24'00"	1.17'00"	1.10'00"	1.04'37"	1.00'00"
15 Km	1.40'00"	1.30'00"	1.22'30"	1.15'00"	1.09'14"	1.04'17"
16 Km	1.46'40"	1.36'00"	1.28'00"	1.20'00"	1.13'51"	1.08'34"
17 Km	1.53'20"	1.42'00"	1.33'30"	1.25'00"	1.18'28"	1.12'51"
18 Km	2.00'00"	1.48'00"	1.39'00"	1.30'00"	1.22'45"	1.17'08"
19 Km	2.06'40"	1.54'00"	1.44'30"	1.35'00"	1.27'22"	1.21'25"
20 Km	2.03'20"	2.00'00"	1.50'00"	1.40'00"	1.31'59"	

Penalità proprie della Prova di Campagna

Superamento o ritardo sul tempo accordato	- 6 punti ogni 30 sec. Iniziati
Non passare tra i segnali di partenza e di arrivo	- 10 punti
Non passare da un P.O. o passarlo in senso contrario	- 10 punti ogni PO
Soste lungo il percorso	- 5 punti

Art. 91 – LA PROVA DI ABILITA' (TIFFANY)

I Tiffany sono manovre che si ispirano a quelle tipiche dell'epoca d'oro delle carrozze.

Su un'area appositamente attrezzata, vengono predisposti un massimo di ~~cinque~~ sei Tiffany (vedi schizzi pubblicati sul sito FISE).

La ricognizione del percorso è riservata ai guidatori e ai groom in abbigliamento da gara (senza grembiule).

Prima di affrontare la prova i concorrenti devono salutare la giuria da fermi. Le prove devono essere affrontate secondo l'ordine stabilito.

Ogni Tiffany viene valutato con 0 penalità (ben eseguito), 10 penalità (male eseguito), 20 penalità (non eseguito).

L'uso dei freni nei Tiffany viene segnalato e penalizzato come mal eseguito.

Penalità proprie dei Tiffany

Non presentarsi ad un Tiffany	-20 punti
Uso dei freni (per ogni Tiffany dove si verifica)	-10 punti
Tiffany mal eseguito	-10 punti
Tiffany non eseguito (nessun tentativo)	-20 punti
Frusta non tenuta in mano	-10 punti
Provare un Tiffany prima della prova	eliminazione

Art. 92 – LA PROVA DI MANEGGEVOLEZZA (Coni)

Questa prova permette al guidatore di dimostrare le sue capacità di guida e l'obbedienza e agilità dei cavalli su un determinato percorso.

Il terreno deve essere pianeggiante e con fondo solido. Il costruttore di percorso disegnerà il percorso con un minimo di 10 ed un massimo di 20 porte distanti minimo 15 m l'una dall'altra, con un limitato grado di difficoltà tale da poter essere affrontato facilmente applicando il sistema di guida tradizionale. Su questo percorso ci può essere un solo ostacolo multiplo aperto (slalom, coni spostati con un massimo di 4 porte, ponte di legno). Tutte le porte sono limitate da coni sormontati da una pallina.

[Digitare il testo]

La ricognizione del percorso è riservata ai guidatori e ai groom in abbigliamento da gara (senza grembiule).

Prima di affrontare la prova i concorrenti devono salutare la giuria da fermi.

Le porte devono essere passate nell'ordine numerico e il concorrente deve passare le linee di partenza e di arrivo.

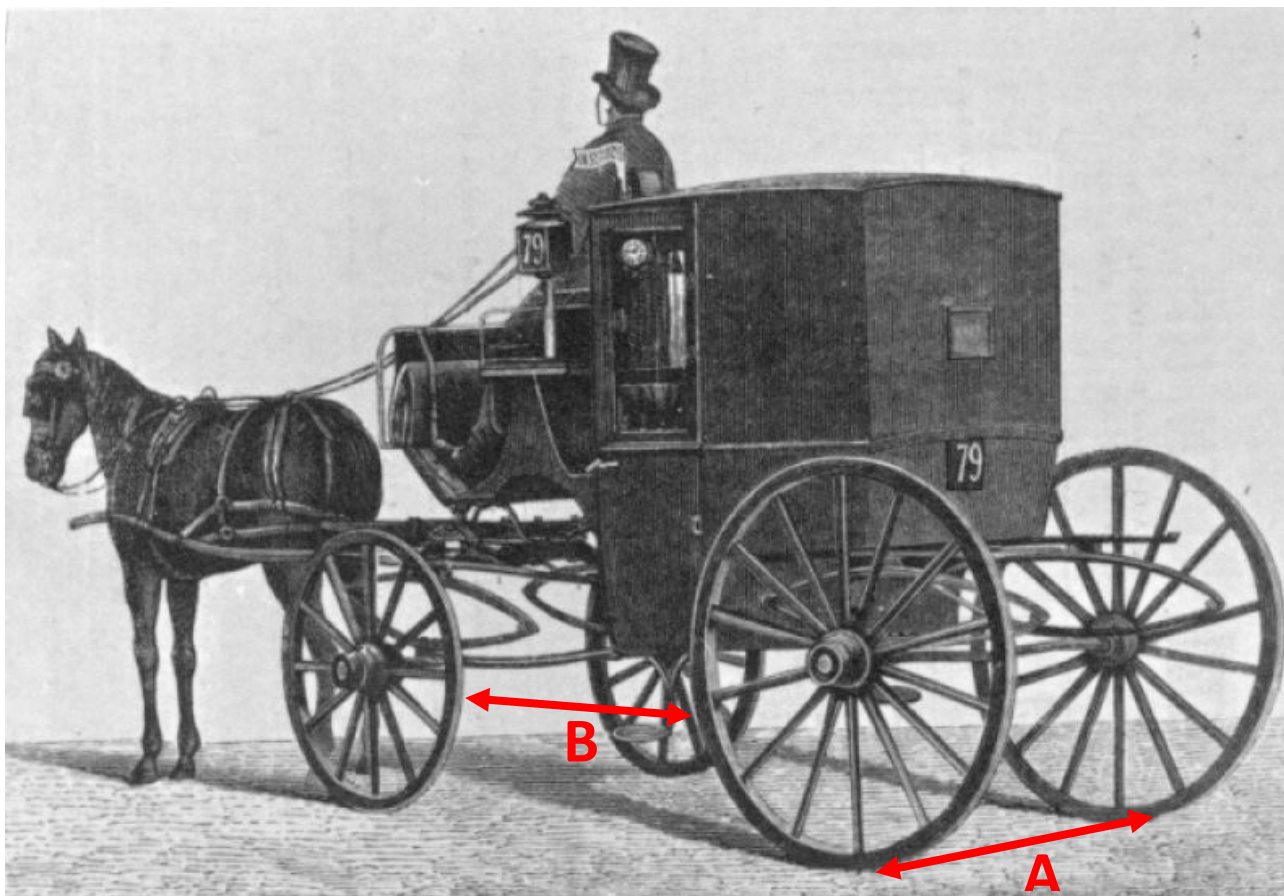
L'uso dei freni a disco viene penalizzata.

Un inconveniente occorso all'attacco e non visto dal guidatore (es. tirella tra le gambe del cavallo) comporta il suono della campana da parte della giuria: l'attacco viene rimesso a posto e riparte immediatamente. Il cronometro non viene fermato.

Il percorso viene effettuato ad una velocità indicativa massima di 200 m/min. per i cavalli di sangue ed inferiore per cavalli da tiro pesante, pony, asini, tiri a quattro, tandem, random, unicorno, tre cavalli in linea; ogni secondo in più del tempo accordato viene penalizzato con 0,5 punti. L'utilizzo di un tempo limite, il cui superamento comporti l'eliminazione, è a discrezione del Presidente di Giuria.

La larghezza delle porte è la seguente:

- 2 ruote (carreggiata misurata sull'assale "A") carreggiata "A" +30 cm
- 4 ruote (carreggiata misurate sull'assale posteriore "A",
tenendo conto della distanza interna minima tra la
cerchiatura della ruota ant. e post. "B" (vedi schizzo)
 - distanza interna "B" tra le ruote inf. a 40 cm carreggiata "A" +30 cm
 - distanza interna "B" da 40 a 59 cm carreggiata "A" +35 cm
 - distanza interna "B" da 60 a 89 cm carreggiata "A" +40 cm
 - distanza interna "B" superiore a 90 cm carreggiata "A" +45 cm
 - 3 cavalli/pony affiancati larghezza delle porte = 230 cm
 - 3 cavalli da tiro affiancati larghezza delle porte = 250 cm



Penalità proprie della Prova di Maneggevolezza (Coni)

Passaggio di una porta con abbattimento di una o entrambe le palline (anche di un ostacolo ancora da passare: campana, stop al cronometro, ripristino porta, campana)	-3 punti
Porta superata parzialmente (per esempio 1 sola ruota tra i coni)	-3 punti
Uso di freni a disco	-5 punti
Rifiuto, disobbedienza grave (p.es. impennata)	-5 punti
Errore di percorso corretto	-10 punti
Non passare tra i segnali di “partenza” ed “arrivo” (suono della campana e ripartire)	-10 punti
Ricognizione non in tenuta di gara	-10 punti
Attacco non guidato con lo stile della tradizione classica	-15 punti
Superamento del tempo accordato: per ogni secondo	-0,2 punti

Art. 93 - CLASSIFICA FINALE

Dai punti positivi totalizzati nella prova di Presentazione/Andatura vengono detratte le penalità sia della stessa Prova di Presentazione (paracolpi, frusta non in mano, arrivo in ritardo), che quelle eventualmente accumulate nelle successive Prove. Risulta vincitore l'attacco che totalizza il punteggio finale più alto.

TITOLO III

Concorso di Eleganza

Art. 94 – CARATTERISTICHE

Qualora non fosse possibile effettuare le Prova di Campagna, di Maneggevolezza e i Tiffany, il concorso può assumere i connotati di un Concorso di Eleganza. Esso comprende obbligatoriamente la Prova di Presentazione e, dovunque possibile, la Prova di Andatura.

Può infine essere previsto, a discrezione del Comitato Organizzatore, un Gran Premio per il concorrente che ha acquisito il miglior punteggio finale, indifferentemente dalla categoria di appartenenza, ad esclusione delle carrozze repliche.

Art. 95 – MANIFESTAZIONI AGGIUNTIVE

A carattere non agonistico possono essere organizzate altre manifestazioni di contorno sempre legate agli attacchi di tipo tradizionale, quali passeggiate, sfilate, rally, picnic con o senza valutazione e premio speciale, ecc.

LIBRO XII

NORME TECNICHE SPECIFICHE

TITOLO I

Prove a livello nazionale

Art. 96 – DRESSAGE – Testi consigliati

CATEGORIA	Testo
Ludica (pat.A) Addestrativa base (pat. Add/at, Stra/at) Addestrativa avanzata (a partire da pat. Add/at o	Esordienti 1/A (Primi Passi senza con) Addestrativo Base 1/A
Brevetti Junior Pony 8-14 anni	3/A senza retro (solo FISE) ChP1
Brevetti Senior	J&YD
Young Driver 16-21 anni	3*A HP/1-2
Brevetti Cavalli da Lavoro	1/CL (con carrozza) 2/CL (con carro)
1° Grado Singoli, cavalli e pony	7/A (non contemplato da FEI)
1° Grado Pariglie, cavalli e pony	2*C (ex 6/A)
1° Grado Tiri a Quattro, cavalli e pony	J&YD
2° Grado Singoli, cavalli e pony	3*B HP1
2° Grado Pariglie, cavalli e pony	3*B HP2-4 (ex 11)
2° Grado Tiri a Quattro, cavalli e pony	3*B HP2-4 (ex 11)

[Digitare il testo]

Para-driver (se categoria a parte)	PE A (ex 4)
------------------------------------	-------------

N.B. 1 - In ambito FEI esistono vari altri test di dressage più datati che però non vengono solitamente inseriti nei programmi, oltre a nuovi test cosiddetti "brevi" con i quali non è possibile ottenere le qualifiche a livello internazionale.

N.B. 2 – Spetta al Presidente di Giuria/Delegato Tecnico decidere se il dressage, ove non inderogabilmente stabilito dal Regolamento FEI, viene effettuato nel rettangolo grande (40 x 100 m) o in quello ridotto (40 x 80 m)

Art. 97 – MARATONA

CATEGORIA	VELOCITA' *	OSTACOLI FISSI **
Addestrativa pony e Mini - pony	10* Km/h	3 fissi con 4 porte
Addestrativa cavalli	11* Km/h	3 fissi con 4 porte
Brevetti Cavalli da Lavoro	12* km/h	3 fissi con 4 porte
Brevetti Junior Pony (10-14 anni)	12* km/h	5 fissi con 4 porte
Brevetti Senior	Cavalli 13* km/h, pony 12* km/h	5 fissi con 4 porte
1° Grado tiri a quattro	Cavalli 14* km/h, pony 13* km/h	5 fissi con 4 porte
1° Grado singoli e pariglie	Cavalli 14* km/h, pony 13* km/h	Tutti con tutte le porte
2° Grado	Vedi Reg.to FEI	Tutti con tutte le porte

* Velocità Fase A in presenza di Fase di trasferimento; Fase B: sempre -1 km/h rispetto a quanto sopra.
In caso di maratona con 2 Fasi senza trasferimento: 1° Grado sempre -1 Km/h, Brevetti -2 Km/h rispetto a quanto stabilito dalla FEI per i CAI2*)

** Ostacoli fissi: limiti da non superare; il Delegato Tecnico può sempre derogare su caratteristiche tecniche inferiori

Art. 98 - CONI

CATEGORIA	VELOCITA'	LARGHEZZA PORTE
Ludica Addestrativa, Mini Pony	No tempo accordato	Carreggiata +35 cm
Brevetti Junior Pony (8-10 anni) Cavalli da Lavoro	210 m/min	Carreggiata + 25 cm
Brevetti Junior Pony (10-14 anni)	220 m/min	Carreggiata + 25 cm
Brevetti Senior	230 m/min	Carreggiata + 25 cm
1° Grado Singoli e Pariglie 1° Grado Tiri a Quattro	240 m/min 230 m/min	Carreggiata + 20 cm Carreggiata + 30 cm
2° Grado Singoli cavalli Pariglie cavalli Tiri a 4 cavalli Singoli pony Pariglie pony	Come da reg.to FEI 250 m/min 250 m/min 240 m/min 260 m/min 250 m/min 240 m/min	Carreggiata 140 + 20 cm 150 + 20 cm 160 + 30 cm 140 + 20 cm 140 + 20 cm 140 + 25 cm